

# PIAZZA CASTELLO

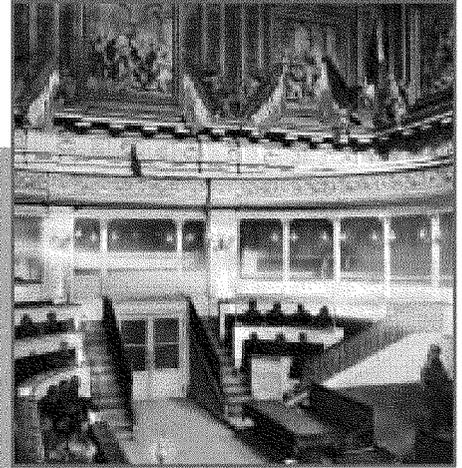
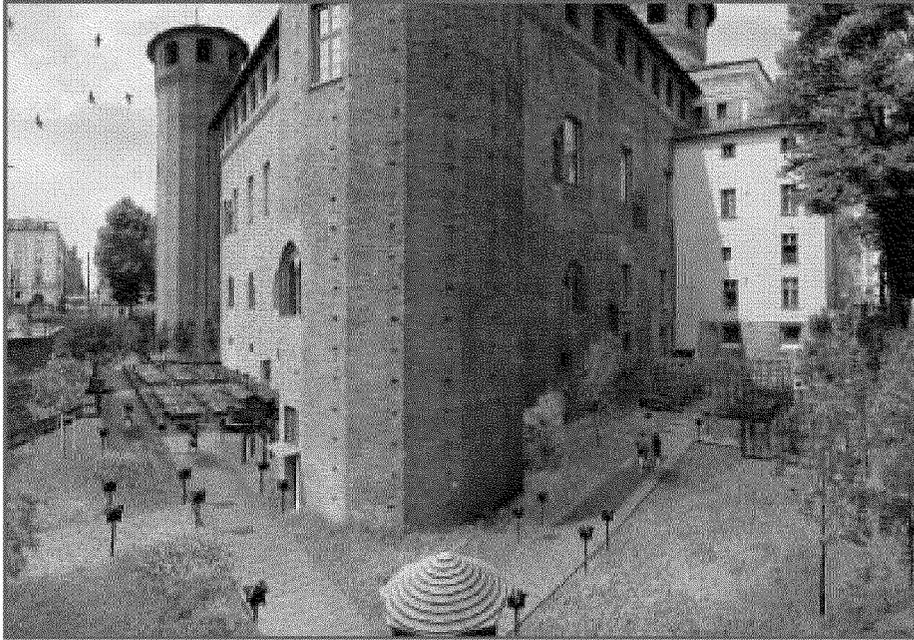
## Il 2011 rifà il look a Palazzo Madama

*Un giardino medievale e l'Aula del Senato tra i progetti per i festeggiamenti*

**Luigina Moretti**

Ci sarà anche la falconara e la gabbia per pappagalli, la porcilaia e il recinto per galline e poi cespugli di uva spina, alberelli di frutti selvatici, meli e peri coltivati a spalliera: il giardino che sorgerà negli spazi del fossato di Palazzo Madama rispecchierà fedelmente quello che sorgeva in epoca medievale, progettato da Ludovico principe d'Acaia, signore di Torino. Palazzo Madama si prepara all'appuntamento del prossimo anno con progetti e iniziative che la renderanno, a quattro anni dalla sua riapertura, un punto nevralgico per i festeggiamenti del 150° dell'Unità d'Italia. In programma non solo la realizzazione di un'area verde, ma la ricostruzione dell'Aula del Senato Subalpino, il rifacimento della facciata, la creazione di un nuovo museo, **Museo-Torino**, che racconterà 20 mila anni di storia della nostra città. Il tutto sarà possibile grazie ai contributi di sponsor pubblici e privati: la Regione Piemonte, che ha finanziato con 125 mila euro il restauro della facciata, la Fondazione Crt, il Comitato Italia 150, la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali, l'Iren. Progetti che restituiranno allo storico edificio, in occasione delle celebrazioni ufficiali del 2011, quel ruolo primario che già ebbe all'epoca del Risorgimento. «Abbiamo proposto al Quirinale - spiega l'assessore Fiorenzo Alfieri - , nell'ipotesi della presenza di Giorgio Napolitano a Torino per il 18 marzo prossimo, il passaggio a Pa-

lazzo Madama del Capo dello Stato subito dopo il suo discorso inaugurale al Regio. Abbiamo scelto Palazzo Madama perché ha un significato particolare, ospitò infatti il primo Senato del Regno d'Italia». Al piano nobile del Palazzo, affidato all'opera degli scenografi del Teatro Regio di Torino, verrà ricostruita l'Aula del Senato all'epoca del Risorgimento. L'esposizione, dal titolo "Sarà l'Italia. La ricostruzione del primo Senato", diventerà una sorta di teatro di storia della nostra democrazia, ma anche un laboratorio di educazione alla cittadinanza, grazie ad un programma di iniziative distribuite nell'arco dei suoi 256 giorni di apertura. Chiuderà l'8 gennaio 2012. «È un peccato che si tratti solo di un allestimento temporaneo - commenta l'assessore regionale Michele Coppola -. Le celebrazioni non dovrebbero essere solo un momento di festa fine a sé stesso ma l'occasione per l'affermazione di valori e la riscoperta di simboli. Per questo per la mostra occorrerebbe pensare a una location futura. Abbiamo un anno di tempo per trovarla». **MuseoTorino**, infine, il nuovo museo virtuale e reale di storia della città che sorgerà nella corte medievale del Palazzo, si inaugurerà con lo spettacolo multi visivo "Torino: storia di una città", immagini, mappe, musiche della Torino antica, contemporanea, futura.



**MERAVIGLIA**

*A sinistra, il progetto del giardino medievale intorno a Palazzo Madama. Sopra, l'Aula del Senato*



Al piano nobile del Palazzo verrà ricostruita l'Aula del Senato all'epoca del Risorgimento grazie all'opera degli scenografi del Teatro Regio

